



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale della docente Zullo Ilenia

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE 5^A SEZ. AS

1. **OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

• **OBIETTIVI FORMATIVI**

Tutti gli studenti hanno instaurato e consolidato relazioni rispettose e serene in classe durante le lezioni.

Nel complesso, hanno maturato un discreto interesse per le proposte didattiche relative alla disciplina.

Alcuni studenti hanno dimostrato apertura al dialogo e al confronto, soprattutto in riferimento alle problematiche esistenziali dell'uomo; un gruppo di alunni ha mantenuto un impegno tenace e costante.

Qualche studente ha avuto uno studio incostante per l'intera durata dell'anno scolastico.

1.2. OBIETTIVI DIDATTICI

Tutti gli studenti, seppur a diversi livelli, sono in grado di:

- conoscere le idee fondamentali degli autori affrontati, ricostruendone le argomentazioni;
- conoscere gli sviluppi delle problematiche filosofiche;
- conoscere e descrivere l'iter di un'idea attraverso i vari autori;
- cogliere analogie, continuità e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi Autori e/o correnti filosofiche;
- saper collegare eventuali concetti con argomenti trattati in altre discipline.

Solo qualche studente sa compiutamente:

- rivolgersi ai problemi filosofici, tenendo conto della complessità delle istanze personali (cognitive, affettive e valoriali), indirizzando su di esse la forza della riflessione;
- organizzare consapevolmente la propria visione esistenziale e culturale del mondo e la comprensione storico-critica del proprio tempo e di se stessi;
- rendere disponibile alla comunicazione e al dialogo intersoggettivo la pluralità di conoscenze, esperienze, pensieri e speranze presenti nel vissuto personale;
- cogliere la portata potenzialmente universalistica all'interno di ogni proposta filosofica, interrogandosi in merito al possibile contributo al proprio progetto di vita e di ricerca della felicità;
- sostenere tesi personali, criticamente pensate, attraverso una precisa strategia argomentativa

2. **CONTENUTI:** vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

La scelta operata in relazione al programma ha rispettato gli obiettivi formativi e didattici previsti, all'interno delle Indicazioni Nazionali, cercando di affrontare le principali questioni filosofiche attraverso lo sviluppo storico della filosofia, mettendo in evidenza l'esigenza di favorire un atteggiamento di ricerca, di problematizzazione e di analisi del reale.

Si è ritenuto opportuno apportare delle modifiche rispetto al piano di lavoro progettato all'inizio dell'anno scolastico: l'unità formativa, "Filosofia al femminile", è stata tolta per dedicare più tempo all'approfondimento di alcune questioni problematiche sollevate dalla filosofia di M.Heidegger.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

La scelta dei temi trattati fa riferimento alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo scientifico, opzione Scienze applicate, nella consapevolezza che "ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici".

Più precisamente, la filosofia, configurandosi come "*amore della sapienza*", è una disciplina razionale che, in rapporto al bisogno di conoscenza insito nella persona, si propone di spiegare le cause della realtà anche in rapporto ai principi pratici che muovono la volontà dell'uomo all'agire etico, rivelandosi nei termini di una ricerca razionale intorno a ciò che è bene sia per il singolo, sia per la società.

In quest'ottica, l'insegnamento della filosofia si rivela essenziale per la formazione dei giovani, diventando strumento diretto all'acquisizione di capacità critiche di lettura delle problematiche che la vita stessa e la società presentano, sviluppando l'attitudine all'argomentazione logico-deduttiva, alla riflessione critica e al confronto delle idee.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

- Trimestre:

la sensibilità romantica e l'idealismo filosofico: Fichte e Hegel; l'umanesimo di L.Feuerbach.

- Pentamestre:

il materialismo storico e dialettico di K.Marx; la filosofia del pessimismo (Kierkegaard e Schopenhauer); la filosofia di Nietzsche; la psicoanalisi freudiana; lo spiritualismo di H.Bergson; l'analitica esistenziale di M.Heidegger; il razionalismo critico di K.Popper.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA

(OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c)

- il tempo e la memoria
- il viaggio
- realtà/apparenza; verità/funzione
- finito/Infinito
- corpo/anima
- la paura/l'angoscia/la disperazione/la noia
- la follia
- il progresso
- unità/conflittualità

- libertà da e libertà di
- la cura
- Soggettività/oggettività
- libertà/necessità
- mediazione/contraddizione
- la crisi delle certezze
- l'arte e la filosofia
- la rivoluzione
- la malattia
- il rapporto uomo-natura
- ideologia

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi / ore
Svolti con modalità in presenza da settembre a fine ottobre 2020; a distanza da fine ottobre a fine gennaio; al 50% fino a metà marzo; in DAD fino a fine marzo; nuovamente al 50% fino a fine aprile. Dal 26 aprile in presenza al 100%	
La sensibilità romantica e l'idealismo filosofico: temi e problemi; il pensiero di J.G. Fichte e quello di G. W. F. Hegel	Settembre-novembre 18 ore
Umanesimo di Feuerbach. Materialismo storico e dialettico di Marx.	Dicembre-gennaio 15 ore
La filosofia del pessimismo: Kierkegaard e Schopenhauer.	Da gennaio a febbraio 11 ore
La filosofia del sospetto: Nietzsche	marzo 8 ore
La nascita della psicoanalisi: il pensiero di E. Freud	Marzo e aprile 6 ore
Verso una nuova antropologia: l'analitica esistenziale di Heidegger, lo spiritualismo evoluzionistico di Bergson.	Aprile e maggio 8 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	66 ore

Contenuti di Ed. Civica

- I diversi modelli di rapporto Stato-cittadino nella riflessione filosofica contemporanea: Stato socialista in Fichte; lo Stato etico in Hegel; lo Stato comunista in Marx; dopo la seconda guerra mondiale e dai Processi di Norimberga, lo Stato di diritto e lo Stato democratico
 - Il problema della libertà: “libertà da” e “libertà di”.
- (6 ore, contemplate delle 66)

¹ Inserire anche gli eventuali contributi di Ed. Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei Cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3. METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Le scelte metodologiche effettuate sono in linea con la convinzione che l'insegnamento della filosofia sia fondato sull'educazione alla riflessione e al dialogo. Per questo motivo, il corso si è avvalso della continua integrazione tra la lezione frontale, il dialogo interattivo e il confronto con il testo filosofico.

E' stata impiegata la *didattica per concetti e per problemi* con l'utilizzo del *metodo storico*.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:

- Breve ripasso dei concetti chiave della lezione precedente.
- Chiarimento costante di dubbi.
- Contestualizzazione delle problematiche filosofiche affrontate nel corso della storia della filosofia.
- Invito al dialogo e alla partecipazione.
- Confronti e collegamenti (anche interdisciplinari) sui temi affrontati.
- Proposte di discussione sulla filosofia attraverso la storia della filosofia e a partire dai nodi concettuali.
- Ausilio di strumenti multimediali.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

All'inizio di ogni lezione si è chiesto alla classe di esporre eventuali dubbi o richieste di chiarimento, al fine di impostare ripassi o spiegazioni aggiuntive.

Per quanto riguarda gli interventi di recupero, i ragazzi hanno gestito in autonomia lo studio dei contenuti della disciplina.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

- Testo in adozione: Massaro D., *La meraviglia delle idee*, vol. 3, Pearson, Milano-Torino 2015.
- Appunti dell'insegnante
- Quaderno personale
- Dizionario di filosofia
- Testi filosofici

4. LA VALUTAZIONE³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Per il primo periodo (trimestre) è stata somministrata una verifica scritta in presenza ed ogni studente ha sostenuto un colloquio orale.

Per il secondo periodo (pentamestre), sono state effettuate due verifiche scritte in presenza e una verifica orale per ogni studente.

Le prove sono state rivolte alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

² Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove del II quadrimestre

- Prove scritte con domande aperte, glossario dei termini filosofici, confronti tra pensatori in ordine ad un preciso problema filosofico, commento a brevi testi di Autori
- Verifiche orali: domande puntuali e precise su determinati argomenti trattati, rielaborazioni personali, domande di carattere più ampio e sintesi su alcune tematiche trattate.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per valutare l'intero percorso formativo, si è tenuto conto della valutazione in itinere e della partecipazione, mettendo in evidenza i risultati conseguiti attraverso il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nello specifico, nel periodo in cui la didattica si è svolta in presenza, sono stati privilegiati criteri di valutazione sommativa; nel periodo in cui la didattica è stata attuata a distanza, è stata attuata una valutazione sia sommativa, sia formativa.

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si fa riferimento alle indicazioni del POF della Scuola, tenendo presente che il voto è un mezzo (e non un fine) in vista di una formazione graduale e integrale della persona.

Verona, 15 maggio 2021

Prof.ssa Ilenia Zullo